

Bianchi contro Pazzagli per la ricompensa sui vandalismi

ATTI VANDALICI NELLA TENUTA DI RIMIGLIANO
LA SOCIETÀ RIMIGLIANO SRL, in relazione ai danneggiamenti subiti il 12/13 ottobre 2011 nella Tenuta, istituisce una **RICOMPENSA di 30.000,00 EURO** che verrà devoluta a chi fornirà notizie decisive sui fatti, nonché utili per l'individuazione dei responsabili.
Chiunque sia in possesso di informazioni si rivolga subito alle Autorità che svolgono le indagini (Stazione dei Carabinieri di San Vincenzo). In aggiunta alla suddetta ricompensa, sempre nella condizione di individuazione dei responsabili, un ulteriore **contributo riparatorio, di 10.000 EURO**, per l'offesa arrecata all'ambiente, sarà devoluto ad un Ente di protezione e tutela della Natura.
Per ogni informazione chiarificatrice, gli interessati potranno rivolgersi al legale della società Avv. Fausto Bianchi, il quale garantisce assoluta riservatezza.
**Per stabilire i contatti: Studio Avv. Bianchi - Venturina - Via Indipendenza n. 237
tel. 0565 855700 e-mail fausto.bianchi@ordineavvocatilivorno.it**

Inserzione pubblicata su Il Tirreno

Sulla decisione presa dalla Rimigliano srl, di ricompensare con 30.000 euro chi

fornisca informazioni per l'individuazione dei colpevoli dell'atto vandalico nella Tenuta di rimigliano, dura presa di posizione di **Rossano Pazzagli**, storico e docente universitario, ex sindaco di Suvereto. Per Pazzagli, la scelta di Berrighi è «una giustizia fatta in casa, un fatto incivile che costituisce una brutta immagine per il territorio e per la Toscana. I ricchi possono permettersi di pagare le taglie – aggiunge – mentre i cittadini normali devono attendere il corso delle indagini. Al danno dei pini – sostiene Pazzagli – potrebbe presto aggiungersi il danno autorizzato della trasformazione irreversibile della tenuta e la distruzione dei suoi bei poderi. Non è – conclude – che dovremo mettere una taglia anche su quello, spero».

A Pazzagli ribatte l'avvocato **Fausto Bianchi**: «Sui quotidiani un partito politico e soprattutto il professor Pazzagli hanno criticato l'iniziativa della società Rimigliano srl. Nelle cronache – spiega – quell'iniziativa viene bollata come una "taglia" e si accusa la Società di avere una concezione primordiale e classista della giustizia. L'affermazione è gratuita e offensiva. Si è fatto ciò che la legge consente – prosegue Bianchi – senza volersi sostituire alla giustizia,

nonché ciò che la società ha ritenuto giusto nell'interesse proprio e della collettività. Crediamo che a tutti i cittadini piaccia, e molto, che episodi analoghi non avvengano mai più e che i colpevoli vengano individuati e puniti. È la ferocia delle polemiche, il paragonare un intervento edilizio rispettoso della legge ad un attentato che diffondono, queste sì, una brutta immagine del territorio. Attentare alla natura e delinquere è sempre sbagliato, e chi contribuisce a far affermare la giustizia non può certamente essere biasimato. A meno che non lo si faccia per punto preso o per inconfessabili motivi» conclude l'avvocato.

Il Tirreno 20.10.2011